

Comunicazione ai T.D.

Oggi ci è stato comunicato da parte della Rai che, dal 28 maggio, le OO.SS. potranno ritirare per posta gli elenchi dei lavoratori a Tempo Determinato inseriti, per quanto previsto dall'Accordo di luglio 2011, nei Bacini A e B.

Slc Cgil, Fistel Cisl, Snater avevano già chiesto, con lettera alla direzione del personale del 16/04/2012, di comunicare il prima possibile i risultati della verifica ai lavoratori interessati (e alle OO.SS.), per rassicurarli sull'applicazione dell'Accordo, per farli sentire parte importante dell'azienda e per poter con più tranquillità verificare eventuali discordanze.

L'unica risposta che in tale occasione fu recapitata aveva, come spesso avviene in Rai, il tono brusco della risposta burocratica: *“In esecuzione delle intese sopra richiamate (si fa riferimento al testo di accordo di luglio), Vi confermiamo che entro il prossimo mese di giugno riceverete le previste comunicazioni in merito ai lavoratori risultanti in possesso dei requisiti per l'ingresso nelle Fasce A e B a seguito della verifica effettuata dall'Azienda.”*; segno ulteriore della bassa considerazione che la Rai ha per il lavoro di circa 1500/2000 persone, oltre che delle relazioni sindacali.

Nel confronto con questa azienda, sempre più spesso sembra di trovarsi in un racconto di Kafka e, alle volte, ci si domanda se vale la pena porre delle domande di senso sperando ancora in una risposta di senso.

Sappiamo tutti che, da oggi, 25 maggio, la maggior parte dei lavoratori a Tempo Determinato non saranno più in azienda perché il loro contratto segue la stagionalità della programmazione.

Crediamo che chi si occupa di tali questioni per la Rai, sappia, quanto noi, che da oggi sarà più complicato interloquire con i TD e cercare soluzioni a possibili problemi individuali e collettivi.

Questo, ancora una volta, ci fa dire che le modalità di relazione ideate e sostenute dal gruppo dirigente della Rai sono inaccettabili. In questo caso, però, siamo convinti che per migliorarle non sia necessario riformare la Governance della Rai, ma basterebbe usare il buonsenso.

Da parte nostra, il prima possibile, daremo comunicazione ai lavoratori sugli elenchi ed il materiale relativo alla conciliazione ed alle lettere d'accettazione dell'inserimento in bacino, assisteremo chiunque rileverà discordanze con la propria collocazione, lavoreremo per consentire ai lavoratori la maggiore serenità possibile nonostante il clima e le modalità relazionali scelte dall'azienda.

Roma, 25 maggio 2012

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL, FISTel-CISL, SNATER